

da studiarsi con molta cura sono l'organizzazione razionale della produzione, il più stretto legame fra la scienza e l'industria e la più severa selezione degli uomini di comando.

Sono, nel travaglio e nei problemi di oggi, le basi dello sviluppo avvenire: perciò arduo è il compito che grava sulla nostra generazione e pieno di responsabilità.

Si tratta di valorizzare nel campo economico la Vittoria: e se alla agricoltura rimarrà sempre il compito fondamentale di assicurare in ogni evento l'alimentazione del popolo, alla industria — elemento dinamico fondamentale della vita moderna e fattore inesauribile di progresso sociale e civile — toccherà in ogni caso l'onere e l'onore di approntare i manufatti occorrenti al Paese e alla esportazione che diffonde per le vie del mondo il nome e la civiltà della Patria.

La crisi dell'oggi, secondo l'Olivetti, sarà vittoriosamente superata: e il suo studio si chiude con una alata parola di fede che ancora una volta rivela le benemeritenze del Regime rinnovatore.

Denso di contenuto e piacevolissimo alla lettura, il nuovo studio dell'Olivetti costituisce una compiuta indagine — degna della competenza del suo autore — che tutti gli italiani colti dovrebbero conoscere.

PAOLO RAMELLO

*Concessioni e costruzioni.* Rivista legale-amministrativa-tecnica (mensile), diretta dall'onorevole ing. Edmondo Del Bufalo e dall'avvocato Domenico Delli Santi. Roma. Abbonamento annuo L. 70.

La nuova rivista si occupa in modo particolare del vastissimo campo dell'attività amministrativa pubblica e privata in cui il diritto e la tecnica, intesa prevalentemente come attività d'ingegneria, confluiscono e si fondono in un tutto inscindibile.

Tali argomenti formavano già oggetto di varie pubblicazioni periodiche tecniche e legali, ma in pratica finivano con l'essere — per ciò solo — esclusivamente studiate dall'uno o dall'altro dei due punti di vista: da ciò l'originalità significativa e utilissima

della nuova rivista che li studia invece *contemporaneamente* sotto ambedue gli aspetti, o meglio, sotto un punto di vista comprensivo di ambedue gli aspetti.

Materia di essa saranno quindi in genere i lavori ed i servizi pubblici allo scopo di rivederne la disciplina, il concetto e il funzionamento alla luce delle nuove tendenze che hanno profondamente rinnovata la vita italiana.

E particolarmente saranno studiate le *concessioni* quali forme della compenetrazione dell'attività pubblica e privata, nei loro vari campi di attuazione (miniere, elettricità, comunicazioni ecc.) e le *costruzioni* di ogni natura nei loro aspetti tecnici, economici e legali.

Ciascun numero della Rivista conterà di due parti: una di carattere dottrinale contenente articoli originali relativi alle materie di essa, e l'altra riservata a cinque rubriche contenenti, materia per materia, il riassunto delle disposizioni legislative e governative, la giurisprudenza e un notiziario amministrativo-economico-tecnico.

Le rubriche riguarderanno: 1° Acque, bonifiche ed elettricità; 2° Edilizia ed urbanistica; 3° Strade e trasporti (terrestri, marittimi ed aerei); 4° Miniere; 5° Appalti e gestioni di lavori e servizi pubblici; espropriazioni.

Vi si troverà, cioè, riunito, un materiale organico di studio ora sparso e spezzettato in numerose riviste specializzate mentre assai scarsi elementi di esso si trovano nelle riviste di carattere più generale.

Collaborano alla nuova pubblicazione i migliori nomi dell'amministrazione italiana, degli studiosi e dei pratici, dei giuristi e dei tecnici: e i due primi numeri di essa, già usciti, sono in tutto e per tutto degni del programma prescelto e della promessa implicita nel nome dei suoi due direttori fra cui i torinesi vedono con particolare compiacimento l'avv. Delli Santi, già commissario aggiunto del Comune al tempo dell'amministrazione Etna, che tanti buoni ricordi di amministratore geniale e di studioso profondo ha lasciato in quanti ebbero allora la fortuna di avvicinarlo.

P. F.

